



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore *ex lege* dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

VISTO l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012 n.95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215, con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa, ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2012, n. 41, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “*Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/09/2013;

VISTO, in particolare, l’art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all’ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO, il DPCM 24 gennaio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 5 marzo 2014 foglio 926, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 4 del D.Lgs. 165/2001 è stato conferito al Dirigente di I fascia Dr Emilio Gatto, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;

VISTA, la direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2014 del 22 gennaio 2014 n. 699, registrata alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2014, fgl. 635;

ATTESA, la necessità di procedere alla programmazione delle corse per l'anno 2015, mediante l'adozione di indirizzi generali che consentano di coniugare e contemperare le esigenze tecniche degli specifici settori;

ATTESA, in particolare, l'esigenza di stabilire i criteri annuali della programmazione tecnica delle corse al galoppo (piano ed ostacoli), che nel rispetto dei regolamenti delle corse, assicurino i riferimenti idonei alla programmazione delle scuderie ed alla selezione ippica;

TENUTO CONTO, in particolare, che i vigenti regolamenti delle corse al galoppo rimandano alle decisioni annuali la definizione di prescrizioni tecniche, integrative della normativa generale di settore;

VISTI, gli elaborati predisposti dai competenti Uffici dell'Amministrazione in coerenza con quanto sopra riportato;

TENUTO CONTO, di quanto emerso nel corso degli incontri con i rappresentanti delle categorie ippiche e con le società di corse;

DECRETA

di adottare per l'anno 2015, i seguenti atti di programmazione che formano parte integrante del presente provvedimento:

- Circolare di Programmazione corse al galoppo 2015
- Decisioni Annuali galoppo 2015

Il Direttore generale
dott. Emilio Gatto

Circolare Programmazione Corse al Galoppo anno 2015

- 1.1** La presente circolare fissa i criteri generali da seguire per la programmazione delle corse al galoppo per l'anno 2015.
- 1.2** Le seguenti norme devono essere strettamente osservate, fatte salve motivate deroghe, da autorizzarsi previa richiesta, tenuto conto delle esigenze del programma generale della riunione, del periodo, e delle effettive disponibilità del montepremi attribuito al singolo ippodromo. Detta disponibilità potrà determinare una riduzione delle dotazioni standard fissate.
- 1.3** I cavalli nati in un paese UE o assimilati a questi dalla autorità ippica del paese Ue di provenienza possono partecipare a tutte le corse.
- 1.4** I cavalli nati in Paesi extra UE possono partecipare a corse di gruppo e listed senza limitazioni. Possono partecipare a tutte le altre corse a condizione che siano debuttanti o che abbiano debuttato in Italia o che si siano piazzati tre volte ai primi tre posti in corse di gruppo e/o listed rette dall'Amministrazione.
- 1.5** Per corse di Gruppo o Listed si intendono quelle pubblicate nel volume European Pattern Book; per le altre nazioni si verifichi il volume dell'International Cataloguing Standard. Dal 1/1/2009, per le nazioni le cui corse più importanti sono incluse nella 3^a parte dell'International Cataloguing Standard saranno considerate, ai fini degli eventuali sopraccarichi, come Listed Races solo quelle indicate come corsa di Gruppo 1.
- 1.6** Per Milano il termine del 30/6 si intende prorogato al termine della riunione di primavera-estate.
- 1.7** Nella formulazione del programma di corse, per riunione, per i cavalli di 3 anni ed anziani si dovrà tenere conto del seguente indirizzo di ripartizione delle distanze:
- ≤ metri 1.800 65% delle corse*
> metri 1.800 35% delle corse
- Vista la riduzione del numero di cavalli in allenamento e le peculiarità presenti nelle diverse aree, le Società, previo accordo con il Ministero, possono derogare rispetto alle percentuali indicate.
- 1.8** E' ammesso uno scostamento in più o in meno del 15% rispetto alla percentuale indicata.
Tale indicazione vale per tutte le tipologie di corsa.
Le Società sono invitate ad armonizzare le distanze, anche in base ai vari bacini di utenza ed alle specificità delle proprie piste.
- 1.9** Previa richiesta delle Società di Corse, che dovranno riferirsi a corse di particolare tradizione e funzione nei calendari, l'Amministrazione, potrà autorizzare la disputa di corse per cavalli nati ed allevati in Italia o considerati tali.

CORSE PER DUE ANNI

2.0 I cavalli di 2 anni possono correre:

dal 1° aprile al 30 aprile sulla distanza di metri 1.000 in corse a vendere e reclamare;

dal 1° maggio al 31 maggio fino a metri 1.200;

dal 1° giugno al 30 giugno fino a metri 1.400;

dal 1° luglio al 30 settembre fino a metri 1.600;

dal 1° ottobre fino a metri 2.000.

In autunno le corse per i 2 anni programmate negli ippodromi di Firenze, Livorno, Merano, Milano, Napoli, Pisa, Roma e Siracusa dovranno rappresentare almeno il 25% del totale delle corse e la sommatoria di corse maiden e debuttanti dovrà essere almeno il 30% del numero così determinato.

La maggioranza delle corse (*circa il 60%*) nelle riunioni autunnali dovrà essere programmata su distanze non inferiori a metri 1.350.

CONDIZIONATE

2.1 Le dotazioni dovranno essere comunque di importo superiore alle maiden dello stesso periodo sulla stessa piazza. Si consiglia di programmare il più possibile corse suddivise per sesso.

Dotazioni minime:

MILANO - ROMA da € 11.000

ROMA AW - NAPOLI – PISA – MERANO – SIRACUSA INVERNO da € 8.800

LIVORNO – FIRENZE - SIRACUSA – GROSSETO – VARESE da € 6.600

ALTRI IPPODROMI da € 4.400

DEBUTTANTI

2.2 Sono corse aperte a cavalli di ogni Paese .

La dotazione delle debuttanti dovrà essere almeno equivalente a quella delle maiden.

MILANO - ROMA: nelle riunioni autunnali dovranno essere programmate almeno 4 corse (di cui almeno 2 riservate alle femmine)

NAPOLI - PISA: nelle riunioni autunnali dovranno essere programmate almeno 2 corse (di cui almeno 1 riservate alle femmine)

MAIDEN

2.3 Almeno il 20% dovrà essere riservato alle femmine.

Dotazioni minime per debuttanti e maiden:

MILANO - ROMA da € 9.900

FIRENZE – MERANO - NAPOLI – PISA - ROMA AW - SIRACUSA da € 7.700

GROSSETO - LIVORNO - VARESE da € 5.500

ALTRI IPPODROMI da € 3.850

HANDICAP

2.4 La qualifica in tali corse resta disciplinata dall'art. 87 del regolamento delle corse e da quanto più sotto specificato.

Nel 2015, a titolo sperimentale e fino a nuovo provvedimento, sono qualificati i cavalli che, prima della pubblicazione dei pesi, abbiano partecipato, completando il percorso, ad almeno tre corse in piano fantini rette dall'Amministrazione, di cui una nei sei mesi precedenti la data della corsa e che, alla data di pubblicazione dei pesi, siano in possesso della qualifica richiesta dalla proposizione di corsa, oppure abbiano partecipato, completando il percorso, ad almeno due corse in piano fantini, rette dall'Amministrazione, delle quali una effettuata negli ultimi 6 mesi vincendone almeno una, e che, alla data di pubblicazione dei pesi, siano in possesso della qualifica richiesta dalla proposizione di corsa.

~~Le dotazioni non potranno essere superiori a quelle delle condizionate dello stesso periodo.~~

Un cavallo, già qualificato, che disputi all'estero più di tre corse consecutive perde la qualifica, lo stesso si riqualifica con la disputa di una corsa in piano per professionisti.

Gli handicap per cavalli di due anni potranno essere programmati solo a partire dal 15 settembre.

Non potranno essere programmate corse handicap con dotazione pari o superiore agli handicap principali di tipo C.

CORSE A VENDERE E A RECLAMARE

2.5 Il prezzo massimo di vendita (*per le sole corse a vendere*) non può andare oltre tre volte la dotazione complessiva del premio, arrotondato per eccesso ai 1.000 Euro superiori.

Dotazioni massime:

ROMA – MILANO fino a € 7.700

NAPOLI - PISA – MERANO fino a € 5.500

LIVORNO – FIRENZE - SIRACUSA – GROSSETO – VARESE fino a € 4.400

ALTRI IPPODROMI fino a € 2.970

CORSE PER TRE ANNI

CONDIZIONATE

2.6 Le dotazioni dovranno essere sempre di importo pari o superiore alle maiden dello stesso periodo sulla stessa piazza. Almeno *il 20%* delle condizionate dovranno essere riservate alle sole femmine.

Dotazioni minime:

MILANO - ROMA da € 9.900

MERANO - NAPOLI – PISA - ROMA AW - SIRACUSA INVERNO da € 7.700

FIRENZE - GROSSETO - LIVORNO – SIRACUSA - VARESE da € 5.500

ALTRI IPPODROMI da € 3.850

DEBUTTANTI

2.7 Sono corse aperte a cavalli di ogni Paese.

Le corse riservate ai cavalli debuttanti di tre anni possono essere programmate solo fino al 1° maggio.

Dotazioni massime:

MILANO - ROMA da € 12.100 (*ad eccezione dei Premi Gardenghi e Donatello*)

FIRENZE – MERANO - NAPOLI - PISA da € 9.900

GROSSETO – LIVORNO – SIRACUSA - VARESE da € 7.700

ALTRI IPPODROMI € 5.500

MAIDEN

2.8 Fino al 30/6 dovrà essere privilegiata una programmazione che diversifichi le corse riservate ai maschi e quelle riservate alle femmine..

Dotazioni massime:

MILANO (a tutta la riunione primavera-estate) - ROMA da € 12.100

FIRENZE – MERANO – NAPOLI – PISA - ROMA AW da € 9.900

GROSSETO – LIVORNO – SIRACUSA - VARESE da € 7.700

ALTRI IPPODROMI da € 5.500

HANDICAP

2.9 La qualifica in tali corse resta disciplinata dall'art. 87 del regolamento delle corse e da quanto più sotto specificato.

Nel 2015, a titolo sperimentale e fino a nuovo provvedimento, sono qualificati i cavalli che, prima della pubblicazione dei pesi, abbiano partecipato, completando il percorso, ad almeno tre corse in piano fantini rette dall'Amministrazione, di cui una nei sei mesi precedenti la data della corsa e che, alla data di pubblicazione dei pesi, siano in possesso della qualifica richiesta dalla proposizione di corsa, oppure abbiano partecipato, completando il percorso, ad almeno due corse in piano fantini, rette dall'Amministrazione, delle quali una effettuata negli ultimi 6 mesi vincendone almeno una, e che, alla data di pubblicazione dei pesi, siano in possesso della qualifica richiesta dalla proposizione di corsa.

Le dotazioni non potranno essere superiori a quelle delle condizionate dello stesso periodo.

Un cavallo, già qualificato, che disputi all'estero o in ostacoli più di tre corse consecutive perde la qualifica, lo stesso si riqualifica con la disputa di una corsa in piano per professionisti.

Non potranno essere programmate corse handicap con dotazione pari o superiore agli handicap principali di tipo C.

CORSE PER QUATTRO ANNI ED OLTRE

3.0 Le corse dovranno essere programmate in analogia ai criteri fissati per le corse riservate ai cavalli di tre anni.

Si conferma il divieto di programmare corse maiden per gli stessi.

HANDICAP

3.1 La qualifica in tali corse resta disciplinata dall'art. 87 del regolamento delle corse e da quanto più sotto specificato.

Nel 2015, a titolo sperimentale e fino a nuovo provvedimento, sono qualificati i cavalli che, prima della pubblicazione dei pesi, abbiano partecipato, completando il percorso, ad almeno tre corse in piano fantini rette dall'Amministrazione, di cui una nei sei mesi precedenti la data della corsa e che, alla data di pubblicazione dei pesi, siano in possesso della qualifica richiesta dalla proposizione di corsa, oppure abbiano partecipato, completando il percorso, ad almeno due corse in piano fantini, rette dall'Amministrazione, delle quali una effettuata negli ultimi 6 mesi, vincendone almeno una, e che, alla data di pubblicazione dei pesi, siano in possesso della qualifica richiesta dalla proposizione di corsa.

Un cavallo, già qualificato, che disputi all'estero o in ostacoli più di tre corse consecutive perde la qualifica, lo stesso si riqualifica con la disputa di una corsa in piano per professionisti.

Non potranno essere programmate corse handicap con dotazione pari o superiore agli handicap principali di tipo C .

CORSE LISTED

3.2 Ai fini dei sopraccarichi nelle proposizioni specifiche per piazzamento deve intendersi solo il 2° ed il 3° posto.

CORSE PER DUE ANNI

3.3 La programmazione viene suddivisa in due periodi:

a) fino al 31 agosto;

b) dal 1° settembre al 31 dicembre

Fino al 31/8: per cavalli che non abbiano vinto due Listed.

Dal 1/9 in poi: per cavalli che non abbiano vinto tre Listed o una corsa di Gruppo 1 o 2

Peso Base:

Kg 56 per i maschi

Kg 55 per le femmine

Sopraccarichi:

Kg 1,5 ai vincitori di una Listed

Kg 2,5 ai vincitori di due Listed

Kg 3,5 ai vincitori di una corsa di Gruppo 3

CORSE PER TRE ANNI

3.4 *Fino al 30 giugno, ai fini delle qualifiche e dei sopraccarichi, si fa riferimento ai 9 mesi precedenti e comunque dal 1° luglio 2014.*

Dal 1° luglio, ai fini delle qualifiche e dei sopraccarichi, si fa riferimento al periodo dal 1° gennaio 2015.

Peso base

Kg 56 per i maschi

Kg 55 per le femmine

Sopraccarichi:

Kg 1,5 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra abbiano vinto una corsa Listed o si siano piazzati 2° o 3° in corse di Gruppo 3.

Kg 2,5 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra abbiano vinto due corse Listed, o una di Gruppo 3 o si siano piazzati 2° o 3° in corse di Gruppo 1 o 2.

Kg 3,5 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra abbiano vinto 3 corse listed o una corsa di Gruppo 2.

Kg 4,5 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra abbiano vinto una corsa di Gruppo 1

CORSE PER TRE ANNI ED OLTRE E PER QUATTRO ANNI ED OLTRE

3.5 Per cavalli che non abbiano vinto una corsa di Gruppo 1 o 2 da 5 mesi.

Fino al 30 giugno, ai fini delle qualifiche e dei sopraccarichi, si fa riferimento ai 9 mesi precedenti.e comunque dal 1° luglio 2014.

Dal 1° luglio, ai fini delle qualifiche e dei sopraccarichi, si fa riferimento al periodo dal 1° gennaio 2015.

Peso base:

a) *per le corse di tre anni ed oltre: maschi Kg 56, femmine Kg 55 oltre al peso per età*

b) *per le corse di quattro anni ed oltre: maschi Kg 56, femmine Kg 55*

Sopraccarichi:

Kg 1,5 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra abbiano vinto una corsa Listed

Kg 2,5 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra abbiano vinto due corse Listed o una corsa di Gruppo 3 o che abbiano vinto una corsa Listed nei 30 giorni precedenti la corsa

Kg 3,5 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra abbiano vinto tre corse Listed o due corse di Gruppo 3 o una corsa di Gruppo 2

Kg 4,5 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra abbiano vinto una corsa di Gruppo 1.

HANDICAP LISTED E PRINCIPALI

3.6 HANDICAP LISTED - *che non abbiano vinto una corsa di Gruppo 1 da 9 mesi o una di Gruppo 2 da 6 mesi.*

3.7 HP di tipo B - *che non abbiano vinto una corsa di Gruppo 1 da 12 mesi, o una corsa di Gruppo 2 da 6 mesi, o una Listed da 1 mese.*

3.8 HP di tipo C - *che non abbiano vinto una corsa di Gruppo 2 da 12 mesi, o una corsa di Gruppo 3 da 6 mesi.*

Si rammenta che negli handicaps principali e listed l'adeguamento dei pesi avviene secondo quanto stabilito dall'art. 87 del regolamento delle corse.

CORSE PIANE PER CAVALIERI DILETTANTI

HANDICAP

3.9 La qualifica in tali corse resta disciplinata dall'art. 117 bis del Regolamento delle corse e da quanto più sotto specificato.

Un cavallo, già qualificato, che disputi all'estero o in ostacoli più di tre corse consecutive perde la qualifica, lo stesso si riqualifica con la disputa di una corsa in piano per cavalieri dilettanti.

OSTACOLI

La programmazione nazionale annua verrà articolata nei seguenti periodi:

- Pisa gennaio – febbraio;
 - Treviso marzo – aprile;
 - Milano marzo – aprile – maggio – ottobre – novembre;
 - Merano maggio – giugno – luglio – agosto – settembre – ottobre;
 - Grosseto novembre – dicembre.
-

Decisioni annuali anno 2015

Le seguenti decisioni a valere per l'anno 2015, in relazione e nell'ambito di quanto stabilito dai sotto riportati articoli dei vigenti Regolamenti delle Corse degli incorporati Enti Jockey Club Italiano e Società degli Steeple-Chases d'Italia:

A) Decisioni anno 2015 in relazione al vigente Regolamento delle Corse dell'incorporato Ente Jockey Club Italiano.

Discarichi per gli allievi fantini: (art. 44)

Sono stabilite le seguenti corse, escluse quelle per i cavalli di 2 anni, per l'attribuzione dei discarichi di cui all'Art. 44 I° e II° comma del Regolamento delle Corse;

- *Corse di vendita ed a reclamare;*

~~*Corse condizionate (escluse maiden e debuttanti) con dotazione complessiva fino a € 15.400,00;*~~

- *Il discarico fisso di Kg. 2 (fino alla 50^a vittoria comunque e per chiunque ottenuta) previsto dal 3° comma dell'art. 44 del Regolamento delle Corse viene attribuito nelle corse handicaps di dotazione minima (stabilita ai sensi dell'art. 87, 5° comma);*

Premio aggiunto ai proprietari, allenatori e fantini (art. 97):

Salvo diverse determinazioni da assumere eventualmente anche nel corso dell'anno 2015, sono stabiliti i seguenti criteri di attribuzione del premio aggiunto, al proprietario, allenatore e fantino, classificatisi 1°, 2° e 3°, purché:

- il cavallo, di 2 anni, di 3 anni e di 4 anni, sia nato ed allevato in Italia o considerato tale a norma dell'art. 123 del Regolamento delle Corse;
- che la corsa, programmata in riunione riconosciuta, sia aperta a cavalli di ogni Paese;

L'assegnazione del premio aggiunto in presenza delle suindicate condizioni viene stabilita:

- nella misura del 50% sul premio vinto al traguardo nelle corse riservate ai cavalli di due anni a condizione che la corsa abbia una dotazione complessiva pari o superiore a € 8.800,00 e non sia del tipo a vendere o a reclamare o del tipo maiden vendere/reclamare, discendente/vendere, discendente/reclamare, discendente di minima;

- nella misura del 50% sul premio vinto al traguardo dal cavallo di tre anni a condizione che la corsa abbia una dotazione complessiva pari o superiore a € 8.800,00 e non sia del tipo a vendere o a reclamare o del tipo maiden vendere/reclamare, discendente/vendere, discendente/reclamare, discendente di minima;

-nella misura del 15% sul premio vinto dal cavallo di quattro anni a condizione che la corsa abbia una dotazione complessiva pari o superiore a € 8.800,00 e non sia del tipo a vendere o a reclamare o del tipo maiden vendere/reclamare, discendente/vendere, discendente/reclamare, discendente di minima.

Le predette percentuali vengono incrementate del 20% in caso di risultato idoneo conseguito in corsa di gruppo.

Le percentuali, andranno in vigore a partire dal 1 gennaio 2015.

Provvidenza agli allevatori di cavalli italiani partecipanti a corse estere (art. 99)

Fino a nuova determinazione o modifica del vigente testo regolamentare, da assumere eventualmente anche nel corso del 2015, è confermata la percentuale del 18.18% sulle vincite al traguardo a favore degli allevatori di cavalli italiani che vincano all'estero corse con allocazione complessiva equivalente o superiore a € 40.000,00, ferma restando l'attribuzione della provvidenza, nella stessa misura percentuale suindicata, per gli allevatori di cavalli italiani che terminano tra i primi tre arrivati in corse di Gruppo o Listed e comunque per un importo massimo di € 40.000,00 annui per ciascun cavallo.

B) Decisioni anno 2015 in relazione al vigente Regolamento delle Corse dell'incorporato Ente Società degli Steeple-Chases d'Italia

Limitazioni cavalieri dilettanti (art. 43)

I cavalieri dilettanti, che abbiano conseguito in piano 50 vittorie, possono partecipare alle corse piane riconosciute, riservate ai Gentlemen Riders, con dotazione complessiva pari o inferiore a € 4.500,00, esclusivamente con i cavalli che alla data di chiusura delle relative iscrizioni, risultino di loro proprietà o di comproprietà, nel rispetto dell'art. 57, 4° comma del Regolamento delle Corse. Al riguardo si specifica che se la comproprietà è con patentato FISE (1° grado) o ANTE (A2), la licenza, deve essere regolarmente rinnovata ed autorizzata dall'Amministrazione.

Nelle altre corse, cioè a dire in quelle con dotazione superiore, nelle corse eventualmente aperte a fantini ed in quelle valide per l'assegnazione di trofei o

programmate in occasione di manifestazioni riconosciute dall'Ente, non vige la limitazione predetta.

I trofei di cui sopra possono:

- a) essere programmati su almeno tre ippodromi;*
- b) riguardare specifiche "giornate gentlemen" con almeno 5 corse (una per ippodromo).*

Partecipazione a corse per aspiranti cavalieri dilettanti (art. 54)

Gli aspiranti cavalieri dilettanti possono prendere parte alle corse la cui proposizione preveda la partecipazione dei patentati F.I.S.E.(1° grado) e/o dei patentati ANTE (A2) alle corse handicap di minima in piano e handicap ascendenti in ostacoli ed inoltre alle corse per cavalieri dilettanti, con allocazione complessiva non superiore a € 5.000,00 se trattasi di corsa piana, ed a € 12.000,00 se trattasi di corsa ad ostacoli.

Discarichi per i cavalieri dilettanti (art. 57)

I cavalieri dilettanti possono usufruire dei discarichi, di cui all'art. 57 del Regolamento delle Corse, nelle corse piane con allocazione complessiva non superiore a € 4.000,00 e nelle corse ad ostacoli con allocazione complessiva non superiore a € 10.000,00.

Discarichi per allievi fantini (art. 73)

Gli allievi fantini possono usufruire dei discarichi, di cui all'art. 73, 1° e 2° comma del Regolamento delle Corse, nelle corse con premio al proprietario del cavallo vincitore pari o inferiore a € 6.375,00 e di Kg. 2 negli handicaps discendenti con premio al proprietario del cavallo vincitore pari o inferiore a € 6.375,00 sino al conseguimento della 25^a vittoria.

Limitazione cavalli importati in via temporanea da Paesi extra UE (art. 111)

I cavalli importati in via temporanea non possono prendere parte a corse del tipo a vendere, a reclamare, handicap di minima (piano) o handicap ascendente (ostacoli) ed a tutte le corse con allocazione complessiva inferiore a € 4.400,00 se in piano, e inferiore a € 6.600,00 se in ostacoli.

Discarichi per cavalli non di p.s.i. (art. 111 corse ad ostacoli non handicaps)

- a) i cavalli anglo-arabi con percentuale di sangue arabo inferiore al 25% usufruiscono di un discarico di Kg. 6; tale discarico spetterà anche ai cavalli non di p.s.i. iscritti in altri libri genealogici;*
- b) i cavalli anglo-arabi con percentuale di sangue arabo uguale o superiore al 25%, usufruiscono di un discarico di Kg. 6;*
- c) i cavalli iscritti in altri libri genealogici tenuti dall'Area Sella usufruiscono di un discarico di Kg. 5;*

I sopraindicati discarichi saranno applicati per i soli cavalli debuttanti o che abbiano debuttato in Italia nelle corse ad ostacoli (handicaps esclusi) con premio al

proprietario del vincitore:

- *non superiore a € 3.300,00, se trattasi di cross-country;*
- *non superiore a € 5.500,00, se trattasi di corse siepi o steeple-chases;*

purchè non risultino, nei sei mesi precedenti la corsa vincitori:

di cross-country con premio di importo pari o superiore a € 3.300,00 se trattasi di partecipazione a cross-country; di corse siepi o steeple-chase con premio di importo pari o superiore a € 5.500,00.

Premio aggiunto (art. 127)

Si conferma la corresponsione del premio, di cui al 5° comma dell'art. 127 del Regolamento delle Corse, nella misura del 35% (per i cavalli di 3 anni) e del 25% (per i cavalli di 4 e 5 anni) del premio vinto al traguardo, al proprietario, all'allenatore ed al cavaliere (quest'ultimo nel rispetto del 3° comma dell'art. 127 del Regolamento delle Corse) dei cavalli di origine accertata classificati primo, secondo o terzo in corse ostacoli, sempreché il cavallo sia nato ed allevato in Italia o considerato tale a norma dell'art. 152 del Regolamento delle Corse, che la corsa sia aperta a cavalli di ogni paese e che non sia del tipo a vendere o a reclamare," handicap ascendente" o "handicap di minima" e "maiden o a vendere" ed abbia una dotazione complessiva pari o superiore a € 8.800,00.

Nelle piane per dilettanti tale premio, nelle percentuali e per le età sopraddette, verrà assegnato esclusivamente al cavallo risultato vincitore della corsa con dotazione complessiva pari o superiore a € 5.500,00 che non sia del tipo a vendere o a reclamare.

Le percentuali, andranno in vigore a partire dal 1 gennaio 2015.

Provvidenza all'allevatore del cavallo vincitore all'estero (art. 130)

Fino a nuova determinazione o modifica del vigente testo regolamentare, da assumere eventualmente anche nel corso del 2015, è confermata la percentuale del 18,18% sulle vincite al traguardo a favore degli allevatori di cavalli italiani che vincano all'estero corse con allocazione complessiva equivalente o superiore a € 30.000,00, ferma restando l'attribuzione della provvidenza, nella stessa misura percentuale suindicata, per gli allevatori di cavalli italiani che terminano tra i primi tre arrivati in corse di Gruppo o Listed e comunque per un importo massimo di € 20.000,00 annui per ciascun cavallo.